Venerdi' 22/03/2024

Regime società di comodo e detrazione Iva: sentenza Corte UE

A cura di: AteneoWeb S.r.l.

E' Â incompatibile con la normativa eurounitaria il regime sulle â€œsocietÃ di comodoâ€• (articolo 30 della legge 23 dicembre 1994, n. 724), nella parte in cui limita il diritto di detrazione per i soggetti passivi dell'Iva. A chiarirlo la Corte di giustizia dellâ€™Unione Europea (Sentenza n. 210/3 del 7 marzo 2024), sulla base del principio seconco cui al soggetto passivo Iva non puÃ² essere negato il diritto di detrazione dellâ€™IVA assolta, a monte, esclusivamente perchÃ© non raggiunge, a valle, una certa soglia di operazioni rilevanti, determinata normativamente.
Da un lato, infatti, nessuna disposizione della direttiva IVA (direttiva 2006/112/CE del Consiglio, del 28 novembre 2006) subordina il diritto alla detrazione a requisiti quantitativi. Dallâ€™altro, in ossequio ai principi di neutralitÃ dellâ€™IVA e di proporzionalitÃ , il diritto alla detrazione puÃ² essere negato al soggetto passivo solo qualora sia dimostrato, alla luce di elementi oggettivi, che esso Ã¨ invocato fraudolentemente o abusivamente.

https://www.dgt.mef.gov.it